

Figli cari, la montagna d'ipocrisie sta franando

Messaggio del 10.02.1995

- "Figli cari, la montagna d'ipocrisie sta franando sotto i piedi dei sedicenti illuminati, ai quali... proprio voi, in passato, nella vostra ingenuità, avete dato pieno potere tra le mani. La sabbia viene inghiottita nelle larghe gole dei seguaci del Male, moltiplicando il formarsi di pericolosi vortici, che riescono, in frazioni di secondi, a fare scomparire castelli di sogni e di vane promesse.

Non è chi ha indossato il mantello regale, nel mondo, che si salverà... ma chi sarà riuscito a spogliarsi anche di quel poco che aveva, rinunciando con gioia alle sue miserie umane.

Il vento della fede ravviva il fuoco della speranza, proprio là, dove la sete di potere non è riuscita a intaccare la mitezza di comportamento e l'umiltà di pensiero. Le armi degli uomini, centellinano sempre più le popolazioni...la bomba della violenza, del peccato, dell'egoismo umano...rotola su lunghe file di soldatini di cartapesta...Ma il rombo della irriconoscenza, non potrà attenuare l'ampio e gioioso canto delle campane, che suonando ininterrottamente a distesa, nei cieli, annunceranno la risurrezione delle anime, che hanno saputo nutrirsi solo della Verità!

Figli, figli cari... non temete la rivoluzione della Natura... bensì quella della vostra anima, che anela solo alla pace spirituale.

Alla violenza, che mette pesanti catene a chi è schiavo dell'aridità umana... contrapponete l'armonia del vostro cuore, ricco di amore e di speranza!

Le montagne crolleranno...i troni si frantumeranno...le forze della Natura diventeranno le dominatrici della Terra...ma Mai! Dico Mai!... esisterà una forza tale, da poter fare, anche solo ondeggiare una foglia, nel giardino eterno delle anime pure.

E sapete cosa bisogna fare per avere un'anima pura? Innanzitutto desiderare quella purezza, con tutto il cuore! Poi è necessario essere molto esigenti con se stessi: ogni giorno bisogna cercare di fare un passettino in più verso la santità...senza, nè accontentarsi di ciò che si è fatto, nè, tantomeno però, darsi per vinti!

Essere puri, vuol dire: - desiderare il bene... pensare il bene... aspirare al bene - Essere puri, non vuol dire essere perfetti agli occhi di Dio... ma lottare contro se stessi, per esserlo, questo sì!

Ogni vostro impegno, ogni vostro sacrificio, ogni vostra rinuncia a questo fine...assottiglia lo strato di materialità che opprime la vostra anima, e dove si fa il vuoto, si guadagna spazio per riempirlo d'amore Divino.

E l'amore Divino è la polizza per la salvezza eterna!

Elevate ora una preghiera a Dio: **«Padre, i miei occhi hanno visto violenza e perversione...purificameli! Padre, non sempre la mia lingua è stata al servizio dell'anima...purificamela! Padre, le mie mani spesso hanno preso, anzichè aver dato...purificamele! Voglio adorarTi, lodarTi, amarTi, per l'eternità. Voglio farTi adorare, farTi lodare, farTi amare... affinché il cuore del mondo, segni con il suo battito, la potenza della Tua Gloria, in ogni angolo dell'Universo. Amen»** «Beato e santo è colui che partecipa alla prima risurrezione. Su loro non ha potestà la morte seconda, ma saranno Sacerdoti di Dio e di Cristo, e regneranno con Lui quei mille anni.» (*Apocalisse 20, 6*)

Scenda nei vostri cuori, ora, la serenità del Signore. L'amore vi renda tutti fratelli...la fede vi leghi per l'eternità. IO sono Gesù, e sono venuto a togliervi le pene del mondo.